

## **I franchiacortini inaugurano il 2005 e il girone di ritorno con la Fiorentina: ci sono otto punti da recuperare sulla vetta**

### **Rodengo, ora è vietato sbagliare**

### **Salò: rinviata la sentenza del Giudice sulla gara col Mezzocorona**

Con ventiquattro ore di anticipo rispetto al resto del girone il Rodengo varca l'Oglio e rende visita agli orobici della Fiorentina Bergamo: è la prima giornata del ritorno. Domani il Chiari gioca in trasferta con il Mezzocorona, il Salò invece ospita il Crevalcore. Sarà il giorno dell'incoronazione di Cristian Quarenghi, che riceverà il Pallone d'oro di Bresciaoggi per il 2004. Ieri i gardesani aspettavano il responso del Giudice sportivo sulla partita con il Mezzocorona, a rischio ripetizione per la mancata espulsione del centrocampista Cazzamalli. Ma la riunione, e la conseguente decisione, è stata rinviata alla prossima settimana, probabilmente mercoledì. Oggi, intanto, si torna a giocare e tra le bresciane del girone D sarà il Rodengo a inaugurare il 2005. Chiusa l'andata al quinto posto con 27 punti, 8 di ritardo dalla capolista Salò, la società del presidente Piero Maestrini non può più sbagliare.

Serve continuità di rendimento per dare corpo alle ambizioni della dirigenza, che punta alla C2. Spesso e volentieri, infatti, i gialloblù hanno alternato ottime prove, dimostrando di essere in grado di reggere il passo delle prime della classe, ad esibizioni incolori con gli avversari che senza troppa fatica sono riusciti ad imbrigliarne le trame.

Soprattutto contro le avversarie impegnate nella lotta per non retrocedere, brave a chiudersi e a impedire di giocare, i ragazzi del tecnico Maurizio Braghin hanno palesato notevoli difficoltà.

La Fiorentina Bergamo appartiene proprio a questa categoria, visto che occupa una posizione a rischio, in piena zona play out. Nell'ultima gara del 2004 la squadra bergamasca è riuscita a bloccare in casa lex capolista Centese ridando ossigeno a una classifica problematica, resa meno brillante dal non esaltante finale del girone d'andata: 3 punti nelle ultime 5 partite.

La Fiorentina ha nel duo d'attacco, composto dagli ex cremaschi Cantoni e Guerrisi, uno dei propri punti di forza: due giocatori rapidi, capaci di creare grattacapi anche alla più munita delle difese avversarie: non è un caso se il reparto avanzato degli orobici è, con 25 gol, uno dei più prolifici.

Altro elemento di spicco degli orobici è Riccardo Maspero, ex Cremonese, Sampdoria, Vicenza, Perugia, Torino e Fiorentina, un ottimo passato in serie A e B.

Importante il suo innesto a stagione già iniziata: Maspero, che il 19 febbraio compirà 35 anni, ha dato equilibrio e geometrie alla manovra riuscendo anche a levarsi la soddisfazione della rete: sua la marcatura che ha fruttato il pareggio nell'ultima gara disputata.